

Referendum Costituzionale 4 dicembre 2016

Partito Democratico della provincia di Vicenza
Dipartimento Formazione



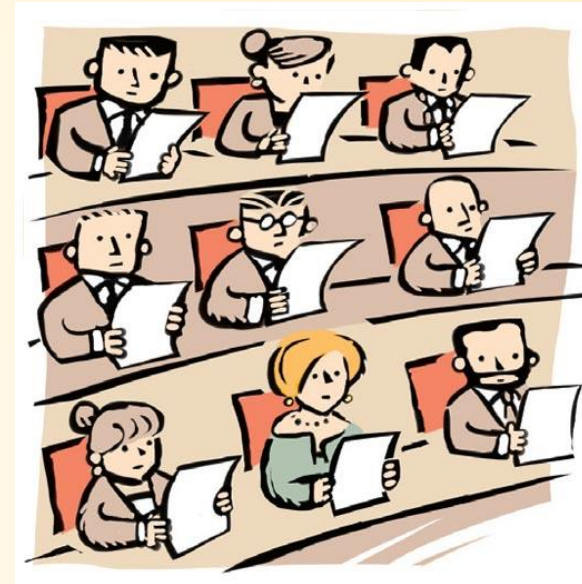
Il nuovo Senato



Senato della Repubblica

Da 315 a **100 senatori**: **74 consiglieri regionali** e **21 sindaci eletti** dai cittadini durante le elezioni di ciascuna regione, ratificati dal Consiglio Regionale; **5 senatori di nomina presidenziale** in carica per la durata del settennato che Capo dello Stato che li nominerà. Il nuovo Senato sarà quindi il **raccordo** tra lo **Stato** e le esigenze degli **enti locali**: le **regioni**, i **comuni** e le **città metropolitane** che discuteranno delle leggi che riguardano queste realtà territoriali. **Tutti i senatori non avranno indennità.**

Il nuovo Parlamento



Oggi Senato e Camera svolgono le stesse funzioni. Con la riforma la maggior parte delle **leggi**, di **carattere nazionale**, sarà approvata solo dalla **Camera velocizzando** così il **percorso legislativo**. Il Senato potrà eventualmente chiedere il riesame di una legge approvata entro **10 giorni** e approvare eventuali modifiche entro **30 giorni**. Quindi le leggi saranno approvate in **tempi certi**.

Le nuove Regioni



Dopo 15 anni di continui **litigi** sulla **competenza** di certe **leggi**, lo **Stato** potrà approvare leggi esclusivamente su **competenze nazionali** mentre le **regioni** ne manterranno altre. Attraverso il nuovo Senato i temi degli **enti locali** potranno essere oggetti di legislazione da parte di una **camera delle autonomie**. Lo Stato potrà intervenire con proprie leggi sulle regioni con la **clausola di salvaguardia**.

La nuova Partecipazione



Se verranno raccolte più di **800 mila firme** per un **referendum**, il **quorum** si **abbasserà** e la votazione sarà valida se l'affluenza sarà pari o superiore al **50% più 1** di chi ha votato alle **ultime elezioni politiche**. Se verranno raccolte **150 mila** per un **disegno di legge di iniziativa popolare** la Camera sarà **tenuta a discuterla** e votarla in tempi certi. Viene introdotto inoltre il **referendum propositivo d'indirizzo**. Aumentano così strumenti di partecipazione democratica responsabile.

Alcune osservazioni

La **struttura originaria** della **riforma** fu condivisa dai **gruppi di lavoro** dell'aprile **2013** e dai partiti che votarono la **rielezione** del presidente **Giorgio Napolitano**. Alcuni però scelsero di interrompere il dialogo dopo l'elezione al Quirinale di Sergio Mattarella nel gennaio 2015.

La **prima parte della carta costituzionale non viene modificata** ma attuata con un nuovo regolamento delle istituzioni repubblicane. Già nel **1946-1947** i padri costituenti avevano sottolineato alcune criticità legate al **funzionamento** del **nuovo Stato** che non assicurava la **stabilità** dei **governi** e la **velocità** nella **legislazione**.

Alcune osservazioni

La **sentenza n.1 del 2014 della Corte Costituzionale**, che dichiarava illegittima la legge elettorale Calderoli, affermava che il **parlamento** eletto nel 2013 manteneva i suoi **poteri legittimi** e quindi può attuare delle riforme costituzionali.

La **riforma** permetterà un **risparmio** di circa **490 milioni di euro** all'anno vista l'**eliminazione** degli **stipendi** dei **senatori**, delle **commissioni**, il **superamento** definitivo delle **province**, l'**abolizione** del **CNEL** e la **riduzione** del **contenzioso** tra **Stato e regioni**.